

INIZIATIVA DI ANIA E CARABINIERI**“Adotta una strada”
per viaggiare più sicuro**

Cento incidenti e 5 morti ogni giorno, per un totale di 1.761 vittime in un anno (2012). Le strade extraurbane si confermano le più pericolose d' Italia, con oltre 35mila incidenti che causano oltre il 48,2% del totale dei decessi per incidenti stradali in Italia. Per arginare questo fenomeno e rendere più sicure alcune tra le principali arterie italiane, la Fondazione **Ania** per la Sicurezza Stradale e l' Arma dei Carabinieri hanno lanciato la terza edizione del progetto "Adotta una strada". Parte questa settimana e durerà due mesi, un' attività di controllo mirata su sei tra le più pericolose strade statali italiane: la via Aurelia, la via Emilia, la statale Adriatica, la statale dello Stelvio, la via Casilina e la statale Jonica. Su queste arterie i Carabinieri intensificheranno i pattugliamenti, soprattutto all' altezza dei cosiddetti black point, considerati i punti

più pericolosi e a rischio incidenti, segnalati anche attraverso il progetto della Fondazione **Ania**. Grazie al supporto delle Stazioni dell' Arma e dei Nuclei Radiomobile sarà condotta un' azione educativa incentrata sul rispetto delle regole della strada. Due le aree su cui si concentrerà l'azione dei militari: la guida in stato di ebbrezza e il trasporto dei minori in automobile. Per agevolare e aumentare i controlli, la Fondazione **Ania** ha donato all' Arma dei Carabinieri strumenti per la rilevazione del tasso alcolemico nel sangue: etilometri professionali, boccagli monouso e etilometri precursori andranno ad arricchire la dotazione delle pattuglie dei Carabinieri. Al termine di ogni controllo, agli automobilisti trovati sobri verrà regalato un etilometro monouso per misurare autonomamente il proprio stato alcolemico. Inoltre i Carabinieri si

concentreranno anche su uno dei più grandi problemi connessi alla sicurezza stradale: il trasporto dei minori in automobile. Lo faranno distribuendo un volantino che sintetizza e descrive gli articoli del codice della strada sull' argomento, con un focus sulle sanzioni in caso di trasgressione. "Nelle precedenti edizioni di questa iniziativa - ha spiegato il segretario generale della Fondazione **Ania**, Umberto Guidoni - abbiamo ottenuto un grande consenso da parte degli automobilisti, con risultati confortanti in termini di riduzione degli incidenti, morti e feriti sulle tratte coinvolte dall' aumento dei controlli". Anche in questa terza edizione, lo scopo principale di "Adotta una strada" è quello di sensibilizzare i cittadini ai corretti comportamenti alla guida, visto che oltre l' 80% degli incidenti stradali è causato da errori umani".

